



POTENZA E PROVINCIA



Laurenzana
e Nova Siri

POTENZA - Un provvedimento licenziato in tempi record che apre interessanti prospettive economiche per il Comune di Potenza. L'assessore all'Ambiente Pasquale Pepe, commenta così il via libera da parte della Provincia di Potenza alla realizzazione e alla messa in esercizio del sito di trasferimento dei rifiuti presso l'impianto dell'ex inceneritore di Vallone Calabrese". Nel sottolineare come "il provvedimento sia stato licenziato utilizzando solo la metà del termine prescritto dalla normativa di settore, Pepe evidenzia che la disposizione "segna un punto di svolta importante per il capoluogo, e non solo, aprendo interessanti prospettive sia dal punto di vista economico-finanziario del Comune, consentirà infatti di ottenere notevolissimi risparmi per le casse municipali già chiamate ad affrontare il dissesto, sia strategico, in merito alla complicata e annosa vicenda dei rifiuti che deve neces-

"Si risolve un'annosa questione con notevoli risparmi per le casse comunali. Conferiranno 26 Comuni"

"I rifiuti ci salveranno"

Stazione di trasferimento a Potenza, Pepe: "Sarà un punto di svolta per il capoluogo"

Nella foto a lato, l'inceneritore di Potenza



sariamente uscire da una atavica situazione di precarietà. L'autorizzazione - prosegue Pepe - consentirà a Potenza di avere una propria impiantistica di base che, nei modi e termini che si concorderanno, sarà messa a disposizione di tutto il "Bacino centro", che comprende circa 26 Comuni. Rappresenta, inoltre, il primo step di un più ampio disegno programmatico e strategico, finalizzato alla realizzazione del trattamento meccanico dei rifiuti, senza che ciò escluda la valutazione

di ulteriori tecniche innovative che, in tanti Paesi, si stanno rivelando delle piacevoli ed efficaci sorprese. Questo traguardo - evidenzia l'assessore comunale all'Ambiente - per merito e tempistica,

si è potuto cogliere in virtù della tenacia e dei chiari obiettivi che l'Amministrazione De Luca si è data, nonché grazie alla grande collaborazione e alla univocità di intenti riscontrate in tutti i sog-

getti a vario titolo coinvolti e, in particolare, con la Provincia di Potenza, principale responsabile del procedimento tecnico-amministrativo, condotto in maniera esemplare. Ora si potrà completare

la fase progettuale, con l'esecuzione delle verifiche preliminari prescritte dall'Arpab e alla realizzazione di tutti i lavori previsti: l'insieme degli interventi e delle attività sarà consentito grazie a un finanziamento di 300.000 euro concesso dalla Regione Basilicata il mese scorso. È la nostra "Breccia di Porta Pia", - conclude l'assessore Pepe - per il momento ha un forte impatto simbolico, nella prossima primavera i riscontri cominceranno anche a essere concreti. Il tutto nella e con la consapevolezza che c'è molto lavoro da fare ancora e che il disegno amministrativo-strategico va portato avanti in tutte le sue fasi".



La celebrazione di ieri in cattedrale



POTENZA - Celebrata ieri la 101esima edizione della Giornata del Migrante e del Rifugiato. Dopo le iniziative promosse sabato a Matera - dove è stata recitata una preghiera interreligiosa seguendo un percorso a tappe in tutti i centri di volontariato che si occupano dell'accoglienza degli immigrati - ieri mattina nella cattedrale di Potenza il vescovo metropolitano Agostino Superbo ha dedicato la santa messa domenicale proprio al tema dell'immigrazione davanti ad un'assemblea composta da numerosi gruppi di immigrati e rifugiati politici, compresi quelli accolti nei Cara di Potenza e Matera e gestiti dalla cooperativa Auxilium. Rifacendosi anche alla visita del Papa nelle Filippine, mons. Superbo

Celebrata la Giornata del Migrante e del Rifugiato Lingue diverse per un unico credo Potenza apre le braccia ai suoi fratelli

prima di lasciare spazio ad alcune testimonianze degli extracomunitari presenti, ha fatto leva sulle parole del Santo Padre durante l'incontro con i gio-

vani a Manila. Attualmente in Basilicata sono circa 15mila i migranti accolti ma molti altri sono quelli non registrati e sfruttati nel lavoro nero.

Tornano a brillare i bagni pubblici di Via Armellini



La struttura prima e dopo le operazioni di pulizia a cura del cavalier Fani

POTENZA - Nuova azione del cavalier Fani, questa volta a beneficio dei bagni pubblici di Via Armellini a Potenza. "L'intervento di rimozione

degli scarabocchi - fa sapere l'artista potentino - è avvenuta nella serata di ieri 16 gennaio riportando le piastrelle dei bagni all'antico

splendore. Non è stata impresa facile mettere in ordine questa eccellente porcellana ma trattandosi di servizio di pubblica utilità, l'interven-

to fatto era più che un dovere verso la ristretta fascia delle persone civili. Sperando che questo mio impegno possa trovare qualche con-

senso anche da parte di coloro che pur dicendo di amare la nostra città verbalmente rimangono il più delle volte con le mani nelle tasche."